

Conservatorio, tutti i colori della musica

DI **PIERACHILLE DOLFINI**

Lunedì, martedì e mercoledì. Tre sere di fine novembre in Conservatorio. Con tre appuntamenti legati alle società musicali milanesi che durante la settimana si danno il cambio, in una staffetta musicale, sul palco della Sala Verdi.

Si inizia lunedì, giorno delle Serate musicali. Il 26 arriva in Conservatorio (via Conservatorio 12, ore 21, euro 15/10) Danil Trifonov, rivelazione del pianoforte. Classe 1991 ha già al suo attivo premi come il Cajkovskij di Mosca, il Rubinstein di Tel Aviv e un terzo gradino del podio conquistato al-

lo Chopin di Varsavia. Una carriera, iniziata quando Trifonov si mise per la prima volta al piano a cinque anni, esplosa nel 2010 dopo i lunghi anni di studio a Mosca. Ricco e in grado di far apprezzare al pubblico milanese il suo talento, il programma che Trifonov mette sul leggio. Apre con la "Sonata-Fantasia n.2" di Skrjabin, prosegue con la "Sonata in si minore" di Liszt e approda ai "Ventiquattro preludi" di Chopin, banco di prova per tecnica e interpretazione.

Martedì il Conservatorio apre

le porte alla Società del Quartetto. Per il nuovo appuntamento del cartellone torna a Milano il Trio di Parma: appuntamento (ore 20.30, euro 25/20) quello di martedì che chiude l'esecuzione dell'integrale dei trii di Antonin Dvorak. Il violino di Ivan Rabaglia, il violoncello di Enrico Bronzi e il pianoforte di Alberto Miodini saranno impegnati nel "Trio n.2 in sol minore" e nel "Trio n.3 in fa minore".

Il trittico si chiude mercoledì 28 quando sul palco della Sala Verdi arriva il pianista **Maurizio**

Baglini. Il musicista, nell'ambito del cartellone della Società dei concerti (ore 21, euro 25/20), si lancia nell'impresa (tra l'altro già affrontata in cd per la Decca) dell'esecuzione della trascrizione per pianoforte fatta da Liszt della "Nona sinfonia" di Beethoven. **Baglini**, classe 1975, metterà in campo il suo virtuosismo per far rivivere le atmosfere della grande pagina beethoveniana, dal caos iniziale sino al trionfale finale con il celeberrimo tema dell'Inno alla gioia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Domani arriva Trifonov

Martedì il Trio di Parma

Mercoledì **Baglini**

con la "Nona" al pianoforte

